

# ELEZIONI POLITICHE 2022

Intervista ai partiti sulla giustizia penale



a cura di

**Guido Stampanoni Bassi e Lorenzo Roccatagliata**

# Intervista sulla giustizia penale



**Avv. MARIA GABRIELLA BRANCA**

*Responsabile Nazionale Giustizia e Legalità*

Sinistra Italiana

## Realizzazione della Riforma Cartabia

Lo scorso 4 agosto il Consiglio dei Ministri ha approvato uno [schema di decreto legislativo](#) per la realizzazione della riforma del processo penale ("Riforma Cartabia"). Qual è la posizione del vostro Partito sulle novità previste dal decreto? Siete favorevoli a mantenere il testo così come approvato o vorreste intervenire per modificarlo?

Il giudizio è complessivamente positivo con qualche riserva su alcuni aspetti riguardanti la tutela della persona offesa nel corso del processo, quale ad esempio l'individuazione di termini eccessivamente ridotti (udienza predibattimentale-filtro) per la costituzione della parte civile. Deve ritenersi positivo l'allargamento delle misure alternative e dei riti alternativi nonché la riduzione dei termini previsti per la durata delle indagini preliminari. Riteniamo, altresì, positivo il potenziamento e soprattutto l'incentivazione del ricorso alla giustizia riparativa, perché può avere ottimi effetti sul tema di riuscire a risanare le ferite delle vittime e anche dei congiunti. Qualche riserva, inoltre, riguardo al meccanismo di notifica al solo difensore (dopo il primo avviso) e alla necessità di procura ad hoc per la proposizione dell'appello: questo renderà più difficoltosa la difesa soprattutto dei ceti più poveri. Si ravvisa, inoltre, la necessità di limitare al minimo le udienze e le attività da remoto, relegandole ad alcuni specifici e tassativi casi.

## Ragionevole durata del processo, diritti e garanzie dell'imputato

**Credete che in Italia la durata del processo penale sia eccessiva? Quali soluzioni propone il vostro Partito per far fronte a questo problema?**

**In particolare, qual è la vostra posizione sulla possibilità di rendere inappellabili le sentenze di assoluzione da parte del Pubblico Ministero?**

**Infine, qual è la vostra posizione rispetto all'attuale struttura della prescrizione del reato e alla improcedibilità dell'azione penale, recentemente introdotta dalla Riforma Cartabia?**

La durata del processo penale è da considerarsi eccessiva, anche se andrebbero fatte valutazioni specifiche in ragione delle diverse aree geografiche del Paese. Non vi è dubbio che l'eccessiva durata del processo sia in parte dovuta alla eccessiva durata delle indagini preliminari. Sono necessari, quindi, maggiori investimenti riguardanti il personale amministrativo e giudiziario, nonché per il processo telematico. Sono, pertanto, auspicabili nuovi concorsi volti ad incrementare il numero dei magistrati.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 111 Cost., che consente l'impugnazione di tutte le sentenze tramite il ricorso in Cassazione per violazione di legge, riteniamo accettabile la proposta di limitare il ricorso in appello avverso le sentenze di assoluzione.

Pur esprimendo un giudizio negativo sul mantenimento dell'istituto della prescrizione, così come attualmente formulato, che ha introdotto l'improcedibilità, istituto giuridicamente poco omogeneo con l'impianto del codice di procedura penale, si auspica un intervento legislativo sulla materia al fine di rendere effettiva la ragionevole durata del processo senza nocimento per gli interessi delle persone offese dal reato.

## Custodia cautelare e situazione carceri

**Qual è la posizione del vostro Partito sull'attuale sistema di applicazione delle misure cautelari personali in Italia? Ritenete che siano necessari interventi per limitare il cosiddetto "abuso della custodia cautelare in carcere"?**

**Cosa pensate della attuale situazione delle carceri? Secondo voi esiste una "emergenza carceraria" e come pensate di intervenire?**

L'utilizzo delle misure cautelari appare oggettivamente eccessivo. È apparso, in ogni caso, erroneo l'approccio volto ad eliminare la lettera c) dell'art. 274 c.p.p. in sede di referendum abrogativo, che, unitamente al mantenimento del pericolo di fuga e di inquinamento probatorio, proponeva l'abrogazione del pericolo di reiterazione dei reati nell'adozione di tutte le misure cautelari, ivi compresa la custodia in carcere. Si auspica, pertanto, l'intervento del legislatore per la modifica dell'art. 274 lett. c).

La situazione carceraria appare allo stato molto precaria, sia per il numero elevato di persone ristrette, sia per le condizioni strutturali delle carceri. È necessario intervenire al più presto introducendo norme volte ad evitare carcerazioni per pene brevi attraverso un allargamento delle misure alternative. È necessaria al più presto una riforma dell'ordinamento penitenziario volta a consentire condizioni di detenzione umane e dignitose (sanità, affettività, lavoro, reinserimento, sostegno psicologico, etc.).

## Riforma dell'ordinamento giudiziario

Quali sono secondo voi i problemi più significativi rispetto all'organizzazione e al funzionamento della Magistratura? In particolare, qual è la vostra posizione sul tema della separazione delle carriere dei magistrati giudicanti e requirenti?

Il Parlamento ha recentemente approvato una [legge di riforma dell'ordinamento giudiziario e del Consiglio Superiore della Magistratura](#). Credete che si tratti di un provvedimento sufficiente per far fronte a questi problemi o vorreste fare qualcosa di più o di diverso?

La riforma Cartabia non ha introdotto la separazione delle carriere, ma ha introdotto la separazione delle funzioni tra magistratura requirente e giudicante. Rappresenta un punto di mediazione tra le diverse forze politiche che sostenevano il Governo Draghi, introducendo altresì modifiche strutturali dell'ordinamento giudiziario in tema di valutazione dell'operato dei magistrati, conferendo anche agli avvocati potere di voto nei consigli giudiziari e il divieto delle cosiddette "porte girevoli" per i magistrati che decidono di candidarsi a ricoprire cariche pubbliche elettive e non elettive. Su tali modifiche il nostro giudizio è complessivamente positivo, pur ravvisandosi profili di potenziale incostituzionalità con riferimento al principio di inamovibilità del magistrato.

## Priorità e punti programmatici del Partito

Oltre ai temi già trattati, quali sono le priorità e i punti programmatici del vostro Partito nel settore della giustizia penale?

1. Va modificata la legge sulle droghe ed i suoi eccessi repressivi: la legge Jervolino-Vassalli del 1990 è vecchia e inadeguata, produce solo repressione, carcere, sofferenze, senza aver ridotto i consumi.
2. Modificare la legge sull'immigrazione Bossi-Fini che costringe tantissimi immigrati ad entrare forzatamente nel circolo vizioso dell'illegalità. Le politiche di sicurezza si costruiscono su basi pragmatiche, utilizzando i dati statistici: più favoriamo percorsi di integrazione meno devianza penale avremo.
3. Ridurre l'uso della custodia cautelare, che produce circa un terzo della popolazione detenuta. È necessario investire maggiormente sulle misure alternative alla detenzione, piuttosto che sulla carcerazione. Circa 20 mila detenuti hanno da scontare meno di tre anni di pena. Le misure alternative sono meno costose e più sicure, in quanto è statisticamente dimostrato che chi ne usufruisce ha meno rischi di incorrere nella recidiva.
4. Approvare un nuovo regolamento penitenziario che preveda più possibilità di contatti telefonici e visivi, un maggiore uso delle tecnologie, un sistema disciplinare orientato al rispetto della dignità della persona, una riduzione dell'uso dell'isolamento, forme di prevenzione degli abusi, sorveglianza dinamica e molto altro.
5. Intendiamo proporre un'amnistia per alcuni reati minori e l'istituto dell'indulto che possa contrastare nell'immediato il grave tema del sovraffollamento delle carceri e soprattutto l'aumento drammatico dei casi di suicidio.